Perchè occorre lo stile?

HTML con i suoi tag e relativi attributi possiede un suo stile standard che offre purtroppo poche personalizzazioni.

Un sito web deve avere uniformità di colori, di font e dimensioni dei caratteri e di struttura. A partire dalla fine degli anni '90 si è pensato di ridurre al minimo gli attributi e i tag HTML e di dare uniformità di stile a tutte le pagine di un sito.

Un problema enorme può essere rappresentato con il seguente esempio:

Immaginiamo di aver dato a tutte le tabelle delle 100 pagine del nostro sito il colore di sfondo giallo utilizzando per tutte le tabelle di tutte la pagine del sito l'attributo **bgcolor="yellow"** nel tag **table**.

Un "brutto" giorno ci viene richiesto di dare a tutte le tabelle il colore di sfondo verde! Il paziente programmatore dovrebbe, a questo punto, modificare tutti gli attributi **bgcolor** di tutte le tabelle delle 100 pagine del sito. Un lavoro incredibilmente faticoso!

Gli elementi e la sintassi dello stile

Gli elementi sono gli oggetti di un documento a cui si vuole assegnare uno stile. Sono di tre tipi:

- tag
- classi
- sezioni

tag

Per descrivere il tag si procede indicando il nome del tag (senza parentesi angolari) e, tra parentesi graffe, si assegnano i valori alle proprietà che vogliamo modificare.

ESEMPIO:

Se voglio dare a tutte le colonne di intestazione delle tabelle il colore bianco su sfondo nero e voglio il testo allineato a sinistra devo scrivere:

```
th
{
     color: white;
     background-color: black;
     text-align: left;
}
```

Classi

Le classi sono dei tipi di elementi inventati da noi; questi tipi personalizzati possono essere applicati a tutti i tag oppure si può limitare il loro uso solo a tag specifici. Per descriverne una si scrive un nome a piacere preceduto dal puntino e, tra parentesi graffe, si assegnano i valori alle proprietà che vogliamo modificare.

I tag che vorranno utilizzare la classe da noi definita dovranno indicare il nome tramite l'attributo class

ESEMPIO:

Se voglio creare una classe a cui dare il nome **evidenza** con il colore rosso su sfondo giallo e una dimensione notevole del carattere (es. 20 punti) devo scrivere:

Sezioni

Mentre le classi si possono utilizzare più volte nella stessa pagina e anche per più di un tag, le sezioni definiscono univocamente delle "zone" del documento e aiutano il progettista nella costruzione del box-model e nella relativa manutenzione.

Si descrivono con un nome a piacere preceduto dal simbolo # e, tra parentesi graffe, si assegnano i valori alle proprietà che vogliamo modificare.

Tra le proprietà più importanti troviamo: position, top, left, width, height. Queste infatti servono per il posizionamento della singola sezione nell'ambito del modello grafico.

Per utilizzare la sezione nelle pagine HTML si usa il tag **div** e si indica il nome della pseudo-classe tramite l'attributo **id** (**id**entifier = **id**entificatore)

ESEMPIO:

Se si vuole definire una sezione di nome **piede** che si vuole collocata in fondo alla pagina potremmo scrivere:

```
#piede
{
         position: absolute;
         top: 85%;
         left: 5%;
         width: 90%;
         height: 10%;
         background-color: gray;
}
```

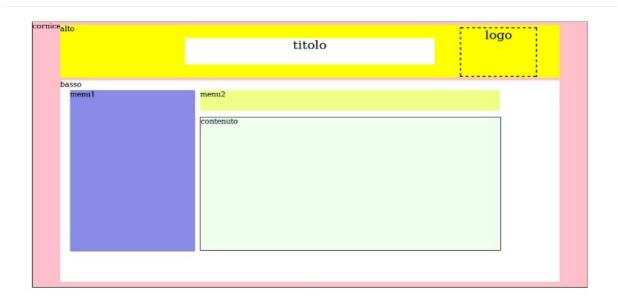
Nella pagina HTML la sezione sarà utilizzata nel seguente modo:

```
...
<div id="piede">
...
</div>
```

Il box-model

Il modello a scatole è oggi molto più facile da realizzare e da gestire con i fogli di stile a cascata (.css = cascade style sheet) e l'utilizzo del tag div con attributo id.

Negli anni '90 si rimediava con le tabelle ma il lavoro risultava molto lungo e dispendioso.



Costruire un box-model e una pagina modello

Nello schema del paragrafo precedente il box principale lo abbiamo chiamato **cornice** (1 livello). Esso raggruppa i box **alto** e **basso** (2 livello).

Il box alto contiene i box titolo e logo (3 livello).

Il box basso contiene i box menu1, menu2, e contenuto (3 livello)

Per realizzare concretamente lo schema si procede così:

- si crea un foglio di stile salvandolo con un nome qualsiasi e con l'estensione .css (ad esempio stile.css)
- si inseriscono nel foglio di stile le seguenti istruzioni e si salva il file:

```
width:90%:
        height:20%;
        background-color:yellow;
}
#logo
        position:absolute;
        top:5%;
        left:80%;
        width: 15%;
        height:90%;
        text-align:center;
        font-size:20pt;
        border-style:dashed;
        border-width:2px;
        background-color:transparent;
#titolo
        position: absolute;
        top:25%;
        left:25%;
        width:50%;
        height:50%;
        text-align:center;
        font-size:20pt;
        background-color:white;
}
#basso
        position: absolute;
        top:22%;
        left:5%;
        width:90%;
        height:76%;
        background-color:white;
}
#menu1
        position:absolute;
        top:5%;
        left:2%;
        width: 25%;
        height:80%;
        background-color: #8A8AE7;
}
#menu2
        position:absolute;
        top:5%;
        left:28%;
        width:60%;
        height:10%;
        background-color: #EEFF88;
```

}

```
#contenuto
           position:absolute;
           top:18%;
           left:28%;
           width:60%;
           height:66%;
           border-style:solid;
           border-width:1pt;
           background-color:#EEFFEE;
           overflow:auto;
  }
• si crea la pagina index.htm con il seguente codice HTML e poi si salva:
  <html>
  <head>
  <title></title>
  <link rel="stylesheet" type="text/css" href="stile.css" />
  </head>
  <body>
  <div id="cornice">
           <div id="alto">
                   <div id="logo">
                   </div>
                   <div id="titolo">
                   </div>
           </div>
           <div id="basso">
                   <div id="menu1">
                   </div>
                   <div id="menu2">
                   </div>
                   <div id="contenuto">
                   </div>
           </div>
  </div>
  </body>
  </html>
```